

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E SANITÀ

L'art. 32 della Costituzione afferma che
*"La Repubblica tutela la salute come fondamentale
diritto dell'individuo e interesse della collettività,
e garantisce cure gratuite agli indigenti."*

Con l'Autonomia Differenziata:

- Avremo 20 Servizi sanitari diversi e ogni Regione deciderà come organizzare i propri in base alle risorse disponibili. Questo aprirà la strada alle privatizzazioni e aumenterà il divario tra i diversi sistemi regionali.
- Sarà cancellato e frantumato il Servizio Sanitario Nazionale, attualmente improntato ai principi di universalità, equità e solidarietà, per cui tutte le cittadine e tutti i cittadini, cioè indipendentemente dalla residenza e censo, devono essere curati allo stesso modo con oneri a carico dello Stato, mediante prelievo fiscale su base proporzionale.
- Se c'è una lezione che la pandemia ci consegna è che la sanità è forte se unica dalla Lombardia alla Sicilia, perché la malattia non è meno drammatica se abiti in un luogo o in un altro!

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI

RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E TUTELA DELL'ECOSISTEMA

L'art. 9 della Costituzione afferma che

*"... **La Repubblica** tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni".*

Con l'Autonomia Differenziata:

- Verrebbero regionalizzate le competenze ambientali, come se i mari, i fiumi, le montagne potessero seguirne i confini e così i provvedimenti da assumere.
- La parcellizzazione normativa acuirebbe i gravi problemi già esistenti: dissesto idrogeologico, cementificazione diffusa, smaltimento dei rifiuti, contaminazione di acque superficiali, marittime e di falda, di suoli e sottosuoli; impatto dei poli produttivi ed estrattivi, inquinamento atmosferico; abbandono della manutenzione dei boschi e dei territori; privatizzazione delle reti idriche.
- Vi sarebbero risposte e soluzioni diverse rispetto alle direttive nazionali, europee e degli organismi internazionali preposti ai temi ambientali.
- Gestione degli eventi catastrofici (come terremoti, alluvioni, siccità, ecc) segmentata.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI
RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E INFRASTRUTTURE

È in sé contraddittorio ritenere che le competenze legislative e amministrative sulle infrastrutture - che propriamente svolgono una funzione di rete e di connessione per l'intero Paese e tra questo e il resto dell'Europa e del mondo - possano essere sottoposte a un processo di perimetrazione che coincida con i confini regionali.

Con l'Autonomia Differenziata:

- Aumenterebbe la divaricazione fra territori, soprattutto al Sud e nelle zone interne, che avrebbero vie di comunicazione ferroviarie, stradali e autostradali differenziate, con ricadute sul diritto alla mobilità.
- Lo spostamento della leva fiscale vedrebbe ovviamente avvantaggiate le Regioni in grado di sostenere lo sviluppo delle proprie reti, con il rischio di diminuire le risorse concretamente destinabili - ad esempio - allo sviluppo delle infrastrutture portuali, aeroportuali, telematiche ed energetiche di quelle più svantaggiate.
- Si verificherebbe una frammentazione delle scelte in campo energetico, per le competenze relative alla produzione, al trasporto e alla distribuzione dell'energia, alle autorizzazioni e all'esercizio di impianti di produzione, anche in deroga alla legislazione statale; differenze regionali in ordine allo stoccaggio di gas naturale, all'incentivazione delle energie rinnovabili, alle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi. Il tema del nucleare verrebbe gestito in proprio.
- Per gli enormi interessi economici si rischierebbe il prevalere di interessi privati e speculativi e la diffusione di tensioni sociali.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma **CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA**

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI
RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E SCUOLA

L'art. 33 della Costituzione afferma che
"La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi."

Con l'Autonomia Differenziata:

- Le "norme generali dell'istruzione" - ora legislazione esclusiva dello Stato - passerebbero sotto il controllo e la legislazione regionale. Potenzialmente 20 sistemi scolastici differenti.
- Che fine farà la scuola della Repubblica con la funzione assegnata dalla Costituzione di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale"? Limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini e delle cittadine, sarà impedito il pieno sviluppo della persona.
- La scuola passerà da essere strumento dell'interesse generale a servizio a domanda individuale, possibilmente privatizzato; da spina dorsale del Paese ed elemento dell'identità, a sistemi scolastici a interessi diversi subordinati al decisore politico di turno a livello regionale, sia per quanto riguarda il controllo sui docenti, sia per quanto concerne cosa, come e perché insegnare.
- Reclutamento, contratto, valutazione regionali, docenti, studentesse studenti formati al pensiero unico. Un danno enorme per la democrazia del Paese.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI

RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E BENI CULTURALI

L'art. 9 della Costituzione afferma che

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione..."

Con l'Autonomia Differenziata:

- Con il regionalismo differenziato si aprirebbe un "cratere" nella gestione dei beni culturali dal punto di vista degli obiettivi e della forza necessaria a opporsi agli appetiti di tanti privati forti.
- Nella attuale situazione di grande difficoltà di promozione e tutela – dal punto di vista anche delle risorse – a livello nazionale, la competenza esclusiva regionale peggiorerebbe ulteriormente la situazione, aprendo la strada alla privatizzazione del patrimonio ogni singola regione.
- Si perderebbe l'unitarietà dell'identità culturale del paese, che è fondamentale per renderci comunità e il primo biglietto da visita dell'Italia nel mondo. Istituzioni più deboli quindi, anche per tutelare e sviluppare il paesaggio da appetiti che inevitabilmente rischierebbero di deturparlo per interessi di parte.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI
RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**

SI ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA E LAVORO

L'art. 35 della Costituzione afferma che
*"La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme
ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale
dei lavoratori."*

Con l'Autonomia Differenziata:

- Le lavoratrici e i lavoratori di alcune Regioni potranno essere meno tutelati, favorendo così l'instaurazione di una sorta di dumping sociale, creando una concorrenza fra le regioni. Il costo del lavoro si abbasserebbe a scapito delle garanzie e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, già pericolosamente sfavoriti rispetto a colleghi e colleghe europee.
- Si manderebbe di fatto in soffitta la contrattazione nazionale sul lavoro e lavoratrici e lavoratori sarebbero ancora più deboli di fronte alle loro controparti, aumentando così la precarietà e la lotta al massimo ribasso per tutele, qualità del lavoro, diritti e formazione a scapito della qualità di cosa e come si produce. Avremo un danno alla competitività di tutto il Paese.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
firma **CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA**

referendumautonomiadifferenziata.com



NUMERIPARI
RETE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE | PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA DIGNITÀ